

CORTE DEI CONTI



3 0025092-10/06/2019-SCCLA-Y31PREV-I



MIBAC-UDCM  
REP. Decreti  
04/06/2019, N° 265

CORTE DEI CONTI  
UFFICIO CONTROLLI  
MIBAC, MIN. SANITÀ e  
MIN. LAVORO e POLITICHE SOCIALI  
REG. NE. PR. 2675  
17 GIU 2019

*Ministero per i beni e le attività culturali*

Decreto di approvazione della programmazione finanziata ai sensi dell'articolo 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015)- annualità 2019 e 2020

IL MINISTRO

IL MAGISTRATO  
*Roberto Milaneschi*  
Consigliere

Roberto Milaneschi

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, concernente la riforma dell'organizzazione del Governo, ai sensi dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori servizi e forniture" e successive modificazioni;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica" e ss.mm.;

**VISTI** i decreti legislativi 29 dicembre 2011, n. 228 e 229;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto ministeriale di natura non regolamentare adottato in data 27 novembre 2014, con il quale è stata disciplinata l'articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'amministrazione centrale e periferica del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

**VISTA** la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015) ed in particolare l'articolo 1, commi 9 e 10, con i quali è istituito nello stato di previsione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo il Fondo per la tutela del patrimonio culturale, con una dotazione iniziale di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2016 al 2020, da utilizzare nell'ambito di un programma triennale da attuare in coerenza con i citati decreti legislativi nn. 228 e 229/2011;



DS



## *Ministero per i beni e le attività culturali*

**VISTA** la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione, emanata dal Ministro per i beni e le attività culturali il 1 marzo 2019, con la quale vengono individuati gli obiettivi strategici e i risultati attesi dall'azione del Ministero per i beni e le attività culturali per l'anno 2019;

**VISTO** l'articolo 14, comma 4, del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con modificazioni dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, con il quale sono state ridotte le autorizzazioni di spesa previste dall'articolo 1, comma 9, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, per € 10 milioni per ciascuno degli anni 2019 e 2020;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2018, n. 145, concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e il bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2018, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali – Tabella n. 13 - del bilancio di previsione dello Stato, per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021;

**VISTA** la disponibilità delle risorse previste per la suddetta programmazione sul cap.8099, P.G. 1 "fondo per la tutela del patrimonio culturale" rispettivamente di € 90.000.000,00 per l'anno 2019 ed € 90.000.000,00 per l'anno 2020;

**VISTO** il decreto ministeriale del 14 gennaio 2019 con il quale sono assegnate le risorse economico-finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa desumibili dallo stato di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali per l'anno finanziario 2019, in conformità dell'art.4, comma 1, lettera e) e all'art.14, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n.30 marzo 2001, n.165;

**VISTA** la circolare n. 109 del 15 novembre 2018 emanata dalla Direzione generale bilancio, inerente la programmazione finanziata ai sensi dell'articolo 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) per le annualità 2019 e 2020;

**VISTE** le comunicazioni pervenute da parte degli uffici periferici competenti e dalle Direzioni generali di settore con le quali sono state inviate le proposte degli interventi da inserire nella programmazione relativa alle annualità 2019-2020;

**RILEVATO** che la Direzione Generale Bilancio, sulla base delle proposte elaborate e delle risorse disponibili, pari a 90 milioni di euro per ciascuna delle annualità 2019 e 2020, ha provveduto a compilare, sentito il Segretariato generale, uno schema di programmazione;

**VISTA** la nota prot. n. 5349 del 08 aprile 2019 con la quale il Segretariato generale ha richiesto alle Direzioni generali competenti l'invio del parere previsto dall'art. 12, comma 20,





## *Ministero per i beni e le attività culturali*

del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e ss.mm.;

**VISTO** il parere favorevole della Direzione generale Biblioteche e Istituti culturali pervenuto con nota n. 7473 del 9 aprile 2019;

**VISTO** il parere favorevole della Direzione generale Musei pervenuto con nota 6138 del 15 aprile 2019;

**VISTO** il parere favorevole della Direzione generale Archivi pervenuto con nota n. 7654 del 12 aprile 2019;

**VISTO** il parere favorevole della Direzione generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio pervenuto con nota 11148 del 12 aprile 2019;

**ACQUISITO** il parere favorevole espresso dalla VII Commissione permanente istruzione pubblica, beni culturali, ricerca scientifica, spettacolo e sport del Senato della Repubblica in data 28 maggio 2019;

**ACQUISITO** il parere favorevole espresso dalla VII Commissione permanente cultura, scienza e istruzione della Camera dei deputati in data 28 maggio 2019;

**RITENUTO** di dover approvare la programmazione dei suddetti interventi per l'importo complessivo di € 180.000.000,00, di cui € 90.000.000,00 per l'anno 2019 ed € 90.000.000,00 per l'anno 2020;

### **DECRETA**

#### **Art. 1 (Disposizioni generali)**

Le premesse e gli allegati fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

#### **Art. 2 (Approvazione)**

Il programma finanziato con le risorse derivanti dall'articolo 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, per l'importo complessivo di € 180.000.000,00, di cui € 90.000.000,00 per l'anno 2019 ed € 90.000.000,00 per l'anno 2020, come da elenco allegato, è approvato.





## *Ministero per i beni e le attività culturali*

### **Art. 3 (Monitoraggio e cronoprogramma)**

Il programma di cui all'articolo 2 sarà oggetto di apposito monitoraggio anagrafico, finanziario, fisico e procedurale, ai sensi ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n.229, curato dalla Direzione generale Bilancio mediante l'analisi dei dati forniti dalle stazioni appaltanti in forza dei cronoprogrammi degli interventi, con evidenza specifica di quelli che valorizzano i beni culturali nei territori più svantaggiati.

### **Art. 4 (Modalità di definanziamento)**

Nei casi in cui, entro il 31 dicembre del secondo anno successivo a quello di programmazione dell'intervento, non ne sia stato individuato il contraente, l'intervento medesimo sarà oggetto di definanziamento disposto con provvedimento istruito a cura del Segretario Generale.

*Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo e soggetto a pubblicazione secondo la normativa vigente.*

Roma, - 4 GIU. 2019

IL MINISTRO

